



**24 DICEMBRE 2023
NATALE DEL SIGNORE
S. MESSA NELLA NOTTE**



ALL'INGRESSO

Cfr Is 35, 1

**Si allieti la terra assetata ed esulti il deserto;
rallegratevi, o rive del Giordano,
perché il Signore viene e ci riscatterà.**

Si dice il Gloria

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che hai illuminato questa santissima notte
con lo splendore di Cristo, vera luce del mondo,
donaci di godere in cielo della sua stessa gioia
poiché abbiamo conosciuto in terra il fulgore del suo mistero.
Per lui, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Is 2, 1-5

Verranno molti popoli al tempio di Dio di Giacobbe; egli sarà giudice fra le genti; forgeranno le loro spade in vomeri; casa di Giacobbe, camminiamo nella luce del Signore

Lettura del profeta Isaia

Messaggio che Isaia, figlio di Amoz, ricevette in visione su Giuda e su Gerusalemme.

Alla fine dei giorni,
il monte del tempio del Signore
sarà saldo sulla cima dei monti
e s'innalzerà sopra i colli,
e ad esso affluiranno tutte le genti.
Verranno molti popoli e diranno:
«Venite, saliamo sul monte del Signore,
al tempio del Dio di Giacobbe,
perché ci insegni le sue vie
e possiamo camminare per i suoi sentieri».
Poiché da Sion uscirà la legge
e da Gerusalemme la parola del Signore.
Egli sarà giudice fra le genti
e arbitro fra molti popoli.
Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri,
delle loro lance faranno falci;
una nazione non alzerà più la spada

contro un'altra nazione,
non impareranno più l'arte della guerra.
Casa di Giacobbe, venite,
camminiamo nella luce del Signore.

Parola di Dio.

SALMO

Sal 2

Oggi la luce risplende su di noi

Voglio annunciare il decreto del Signore.
Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio, io oggi ti ho generato.
Chiedimi e ti darò in eredità le genti
e in tuo dominio le terre più lontane». **R**

E ora siate saggi, o sovrani,
lasciatevi correggere, o giudici della terra;
servite il Signore con timore
e rallegratevi con tremore. **R**

«lo stesso ho stabilito il mio sovrano
sul Sion, mia santa montagna».
Beato chi in lui si rifugia. **R**

EPISTOLA

Gàl 4, 4-6

Quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio perché ricevessimo l'adozione a figli

Lettera di S. Paolo apostolo ai Gàlati

Fratelli, quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida «Abbà! Padre!».

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Lc 1, 38

Alleluia.

Un giorno santo è spuntato per noi:
venite tutti ad adorare il Signore;
oggi una splendida luce è discesa sulla terra.

Alleluia.

VANGELO

Gv 1, 9-14

Veniva nel mondo la luce vera; a quanti l'hanno accolta ha dato il potere di diventare figli di Dio

Lettura del Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo. Veniva nel mondo la luce vera,
quella che illumina ogni uomo.

Era nel mondo

e il mondo è stato fatto per mezzo di lui;
eppure il mondo non lo ha riconosciuto.

Venne fra i suoi,

e i suoi non lo hanno accolto.

A quanti però lo hanno accolto

ha dato il potere di diventare figli di Dio:

a quelli che credono nel suo nome,

i quali, non da sangue

né da volere di carne

né da volere di uomo,

ma da Dio sono stati generati.

E il Verbo si fece carne

e venne ad abitare in mezzo a noi;

e noi abbiamo contemplato la sua gloria,

gloria come del Figlio unigenito

che viene dal Padre,

pieno di grazia e di verità.

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Gioite, fedeli!

È venuto nel mondo il Salvatore.

Oggi un figlio mirabile è nato,

e rifulge l'onore della Vergine madre.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio grande e misericordioso,

la nuova nascita del Figlio tuo unigenito

nella nostra carne mortale

liberi tutti gli uomini

che gemono sotto il giogo dell'antica schiavitù del peccato.

Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo. Alle parole: E per opera dello Spirito Santo... si è fatto uomo, **si genuflette**

SUI DONI

Ti sia gradito, o Dio,

il nostro sacrificio in questo giorno di festa:

oggi è apparso tra noi e ci unisce a te in eterna alleanza

Cristo, nostro perdono e nostra pace,

che vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
renderti grazie,
o Padre onnipotente ed eterno.
Oggi celebriamo il natale del Salvatore
e il natale della nostra salvezza.
Oggi in Cristo, tuo Figlio, anche il mondo rinasce,
al peccatore è rimesso il peccato,
al mortale è promessa la vita.
E noi, ammirati e festanti,
uniti alle schiere degli angeli,
tutti insieme inneggiamo alla tua gloria:
Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

**Esultiamo tutti nel Signore
perché il Salvatore è nato nel mondo.
Oggi per noi è discesa dal cielo
la vera pace.**

ALLA COMUNIONE

**Ecco il Salvatore che i profeti predissero,
ecco l'Agnello e il Servo del Signore
di cui parlò Isaia;
Gabriele lo annunzia alla Vergine,
e noi lo adoriamo,
offrendo a lui tutta la nostra vita.**

DOPO LA COMUNIONE

Ai tuoi fedeli, esultanti per la nascita del Signore
e rinvigoriti dal suo sacramento,
concedi, o Padre, di vivere secondo la sua parola
e di partecipare alla sua vita di Figlio di Dio,
che vive e regna nei secoli dei secoli.